

Oggetto

Domanda basata sull'articolo 263 TFUE e diretta, da un lato, all'annullamento della decisione C(2017) 900 final della Commissione, dell'8 febbraio 2017, relativa a un procedimento ai sensi dell'articolo 101 TFUE (caso AT.40018 — Riciclaggio di batterie per autoveicoli), come rettificata dalla decisione C(2017) 2223 final della Commissione, del 6 aprile 2017, e, dall'altro, alla riduzione dell'importo dell'ammenda inflitta alle ricorrenti.

Dispositivo

- 1) *Il ricorso è respinto in quanto irricevibile.*
- 2) *La Eco-Bat Technologies Ltd, la Berzelius Metall GmbH e la Société traitements chimiques des métaux (STCM) sono condannate alle spese.*

⁽¹⁾ GU C 318 del 25.9.2017.

Ordinanza del Tribunale 21 marzo 2018 — UD / Commissione europea

(Causa T-574/17) ⁽¹⁾

«Funzione pubblica — Beneficiario di una pensione di reversibilità — Sicurezza sociale — Rigetto di una domanda di previa autorizzazione diretta a ottenere il rimborso di talune spese mediche — Nuova domanda — Atto puramente confermativo — Termine di ricorso — Irricevibilità»

(2018/C 182/27)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: UD (rappresentanti: S. Orlandi e T. Martin, avvocati)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: T. Bohr e M. Mensi, agenti)

Oggetto

Domanda basata sull'articolo 270 TFUE e diretta ad ottenere l'annullamento della decisione della Commissione che nega alla ricorrente la previa autorizzazione ai fini del rimborso di talune spese mediche.

Dispositivo

- 1) *Il ricorso è respinto in quanto irricevibile.*
- 2) *UD è condannata a sopportare le proprie spese nonché quelle sostenute dalla Commissione europea.*

⁽¹⁾ GU C 369 del 30.10.2017.

Ricorso proposto il 24 gennaio 2018 — Giove Gas/EUIPO — Primagaz (KALON AL CENTRO DELLA FAMIGLIA)

(Causa T-34/18)

(2018/C 182/28)

Lingua in cui è redatto il ricorso: l'italiano

Parti

Ricorrente: Giove Gas Srl (Tarquinia, Italia) (rappresentanti: A. Bergonzini e F. Dinelli, avvocati)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso: Compagnie des gaz de petrole Primagaz (Parigi, Francia)

Dati relativi al procedimento dinanzi all'EUIPO

Richiedente del marchio controverso: Ricorrente

Marchio controverso interessato: Marchio dell'Unione europea figurativo contenente gli elementi denominativi «KALON AL CENTRO DELLA FAMIGLIA» — Domanda di registrazione n. 14 740 559

Procedimento dinanzi all'EUIPO: Opposizione

Decisione impugnata: Decisione della seconda commissione di ricorso dell'EUIPO del 27 novembre 2017 nel procedimento R 1271/2017-2

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- riformare integralmente la decisione impugnata;
- disporre la registrazione del marchio.

Motivo invocato

- Violazione dell'articolo 8, paragrafo 1, lettera b, del regolamento n. 1001/2017.

Ricorso proposto il 5 marzo 2018 — Szegedi/Parlamento

(Causa T-135/18)

(2018/C 182/29)

Lingua processuale: l'ungherese

Parti

Ricorrente: Csanád Szegedi (Budapest, Ungheria) (rappresentante: Kristóf Bodó, avvocato)

Convenuto: Parlamento europeo

Conclusioni

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la nota di addebito n. 2017-1635 emessa dal Segretario Generale del Parlamento europeo;
- annullare la decisione di recupero adottata dal Segretario Generale del Parlamento europeo il 30 novembre 2017, per un importo pari a EUR 264 196,11.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, il ricorrente deduce sette motivi.

1. Primo motivo, basato sul fatto che, nella decisione del Segretario Generale, le conclusioni relative al rimborso delle spese di viaggio e agli assistenti parlamentari accreditati sono in contrasto con la realtà oggettiva. Il ricorrente ha chiesto unicamente il rimborso delle spese di viaggio nei casi in cui vi aveva diritto conformemente alle disposizioni della decisione n. 2009/C 159/01 dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo, recante misure di attuazione dello Statuto dei membri del Parlamento europeo.

Gli assistenti parlamentari accreditati cui fa riferimento la decisione e che hanno un rapporto di lavoro con il Parlamento europeo effettuano mansioni di sostegno al lavoro del ricorrente come deputato nell'esercizio delle sue funzioni di deputato a Bruxelles e a Strasburgo.